

“Giornata della verità” per i poliziotti del Sap

● Oggi stesso il **Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)**, presso la Scuola di Polizia terrà la sua assemblea denominata “la giornata della verità”, per segnalare «il disappunto su quelle che sono le vicende degli ultimi tre anni - scrive il Sap - legate ai trattamenti economici e alle risorse stanziare per la sicurezza che hanno avuto delle ricadute disastrose nei riguardi della comunità, del Paese e dei cittadini». Da anni i poliziotti si sentono «presi in giro perché hanno ricevuto promesse e assicurazioni false». I famosi 80 euro si sono rivelati «qualcosa di effimero e soprattutto non idoneo e non valido né ai fi-

ni pensionistici, né della liquidazione e da questo mese sono decaduti»
 Facendo i conti e riparametrando il contratto futuro, se il Governo manterrà la promessa degli 85 euro lordi, la situazione di un agente si chiuderà tuttavia in perdita di 29 euro (« questo è lo specchio della gran parte di tutte le qualifiche»). Nasce da questo tema l'assemblea odierna in cui i poliziotti si ritroveranno a discutere. Gli appartenenti al comparto sicurezza e difesa non hanno peraltro il diritto di sciopero, e per questo motivo, devono essere convocati a Palazzo Chigi prima della presentazione della

legge di stabilità, ma «questo non è stato fatto perché il Governo non vuole assumersi la responsabilità delle infauste politiche della sicurezza».

Oggi l'assemblea alla Scuola di Polizia per discutere di un contratto "penalizzante"



Peso: 10%